



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15405 Intervento di RIFACIMENTO PONTE CASE NOVE A CANNAREGIO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, Direzione Operativa ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1545 del 12/07/2024

Determinazione (DD) n. 1540 del 30/07/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.786 "C.I. 15405 - RIFACIMENTO PONTE CASE NOVE A CANNAREGIO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 24/07/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 23/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 30/07/2024.



PDD 1545 del 12/07/2024

Fascicolo n. 2024/786

Oggetto: C.I. 15405 Intervento di RIFACIMENTO PONTE CASE NOVE A CANNAREGIO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, Direzione Operativa ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie

sottosezioni tra le quali la sottosezione “*Performance*”, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611098 del 22/12/2023, è stato attribuito l’incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti all’arch. Alberto Chinellato;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.7 “*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del*

documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato I.13 “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;*
- l’art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell’importo di Euro 5.000,00= ;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e), aggiornato in ultima istanza ed approvato con DD n. 965 del 24/05/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;*

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP *"è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica"* e che *"in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'"*;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 03/07/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *"Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione e Direzione Operativa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, così come integrato dall’allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 *“Determinazione dei parametri per la progettazione”* risulta presuntivamente stimato in 46.012,06.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell’art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall’art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell’affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 *“Codice di contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e quindi non sono assoggettate al *“Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni”* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l’impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all’avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all’Albo Pretorio un *“Avviso di aggiornamento e revisione dell’elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);*
- l’ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD N. 965 del 24/05/2024;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 2024/0330253 del 09/07/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di

gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista ing. Marcello Scarpa (c.f. SCRMCL77M26A266F e p.iva n. 03822720276), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 40.000,00 e € 74.999,99, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 46.012,06= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista Ing. Marcello Scarpa, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 43.711,46= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 10/07/2024 e acquisita agli atti con PG 2024/0359739 del 15/07/2024 e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 5%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui impone alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che il professionista Ing. Marcello Scarpa ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso*

frazionamento dell'importo del contratto” e quelle “in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione dei lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Ing. Marcello Scarpa l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate-ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 55.461,10= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 55.461,10= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. “Beni immobili” 11522/109, cod. Gest. 012 “infrastrutture stradali”, spesa finanziata con avanzo da contributi da legge speciale applicato al bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Andreina Visconti, giusto

provvedimento di nomina PG 2024/0291486 del 17/06/2024 a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Andreina Visconti, acquisita agli atti con PG 2024/0358759 del 15/07/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15405 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 500.000,00		€ 500.000,00

Impegnato			
-----------	--	--	--

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 03/07/2024, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista Ing. Marcello Scarpa (p.iva n. 03822720276) l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, Direzione Operativa, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore del professionista Ing. Marcello Scarpa (p.iva n. 03822720276) la spesa complessiva presunta di Euro 55.461,10= (opfc), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG B272CC2FC7/ CUP F77H24001920001;
6. che la succitata spesa di € 55.461,10= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. "Beni immobili" 11522/109", cod. Gest. 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo da contributi da legge speciale applicato al bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15405 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 55.461,10	€ 444.538,90	€ 500.000,00
Impegnato	€ 55.461,10		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1545

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14028/2024 del 29/07/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15405
Intervento di RIFACIMENTO PONTE CASE NOVE A CANNAREGIO. Det di
approvazione DIP e Det a c"

"C.I. 15405 Intervento di RIFACIMENTO PONTE CASE NOVE A CANNAREGIO. Det di
approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n
36/23. Affidamento

diretto incarico di Progettazione di Fattibilità TecnicoEconomica,
Progettazione Esecutiva, Coordinamento
della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione, Direzione Operativa ex art 50, c
1, let b) dlgs n

36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1545/2024 del 12/04/2024

ref. prenotazione n. 14027/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1545/2024

L'impegno di spesa numero 14028/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	55.461,10
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	SCARPA MARCELLO Cod.Fisc. SCRMCL77M26A266F P.Iva	
<i>CIG</i>	03822720276 B272CC2FC7 CUP F77H24001920001	
<i>Opera</i>	11064 - 15405/000 - rifacimento ponte case nove a cannaregio	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	Totale:	55.461,10

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09012.02.011522109 a competenza 2024 al 29/07/2024

Stanziamiento di bilancio	39.747.410,30 +
Impegni precedenti	27.307.623,67 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	12.439.786,63 =
Ammontare del presente impegno	55.461,10 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	12.384.325,53 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 29 luglio 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 29/07/2024 n. 352
Rif. Proposta di determina 1545/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	39.747.410,30		-444.538,90	39.302.871,40
		previsioni di cassa	21.829.541,18			21.829.541,18
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	5.731.266,95	444.538,90		6.175.805,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.634.192,53			6.634.192,53
		previsioni di competenza	45.964.430,53	444.538,90	-444.538,90	45.964.430,53
		previsioni di cassa	22.175.157,11			22.175.157,11
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	8.743.283,27			8.743.283,27
		previsioni di competenza	77.468.155,91	444.538,90	-444.538,90	77.468.155,91
		previsioni di cassa	49.449.562,03			49.449.562,03
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	30.133.276,44			30.133.276,44
		previsioni di competenza	281.644.560,15	444.538,90	-444.538,90	281.644.560,15
		previsioni di cassa	246.576.091,43			246.576.091,43
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	45.478.677,25	444.538,90	-444.538,90	45.478.677,25
		previsioni di cassa	21.829.541,18			21.829.541,18
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.047.491.023,47	444.538,90	-444.538,90	3.047.491.023,47
		previsioni di cassa	2.714.389.476,08			2.714.389.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		169.051.008,38			169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente	2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti	2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato	52.969.066,32			52.969.066,32
<hr/>					
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71		570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.047.491.023,47		3.047.491.023,47
		previsioni di cassa	2.560.090.697,29		2.560.090.697,29

SPESE 2025


MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	9.691.266,95	444.538,90		10.135.805,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	29.842.019,41			29.842.019,41
		previsioni di competenza	15.551.266,95	444.538,90		15.995.805,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	43.061.499,61			43.061.499,61
		previsioni di competenza	33.158.246,86	444.538,90		33.602.785,76
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	119.287.517,42			119.287.517,42
		previsioni di competenza	182.814.024,95	444.538,90		183.258.563,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	9.691.266,95	444.538,90		10.135.805,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.055.473.438,75	444.538,90		2.055.917.977,65
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 351 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			5.980.239,41			5.980.239,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			38.929.240,55	444.538,90		39.373.779,45
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.055.473.438,75	444.538,90		2.055.917.977,65
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI	C.I. 15405
	Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI	R.U.P.: arch. Andreina Visconti

Oggetto **Lavori di Rifacimento del Ponte delle Case Nove a Cannaregio - Venezia**
C.I. 15405 – CUP G17H03000130001

Fase Progetto Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Documento Documento d'indirizzo alla progettazione - DIP



Elaborato da Responsabile Unico del Progetto arch. Andreina Visconti
Collaboratore del RUP arch. Claudio Biscontin

3 luglio 2024

CITTA' DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DEL DOCUMENTO.....	5
3. STATO DEI LUOGHI.....	6
3.1 Descrizione dello stato dei luoghi.....	6
3.2 Documentazione fotografica dello stato dei luoghi.....	8
3.3 Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento.....	9
4. OBIETTIVI.....	10
5. REQUISITI TECNICI.....	10
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO.....	11
6.1 Livelli di progettazione.....	11
6.2 Tempi di svolgimento dei servizi.....	12
7. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE.....	12
8. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE.....	13
9. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE.....	15
9.1 Copertura finanziaria.....	15
9.2 Stima preliminare dei lavori.....	15
9.3 Quadro economico di spesa.....	16
10. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	17
11. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA.....	17
11.1 Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali.....	17
11.2 Appalto dei lavori.....	18
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	18
12.1 Appalto dei servizi di progettazione.....	18
12.2 Appalto dei lavori.....	18
13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	19
14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	19
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI.....	19
16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI.....	19
17. TEMPI.....	20
18. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA.....	21
19. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	21
20. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI.....	21

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare al fabbisogno e alle esigenze della stazione appaltante, nonché per consentire ai progettisti di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi posti a base dell'intervento.

L'intervento è disciplinato dal **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici (di seguito d.lgs. 36/2023).

Considerando che l'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, agli articoli 1, 2 e 3, individua e descrive i documenti preliminari ai due livelli di progettazione, di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso codice dei contratti, quali:

- 1) il **quadro esigenziale**, che individua, in relazione alla tipologia dell'opera da realizzare o all'erogazione del servizio, gli obiettivi generali, i fabbisogni e le esigenze del committente;
- 2) il **documento di fattibilità delle alternative progettuali** (di seguito DOCFAP), che sviluppa un confronto comparato tra le alternative progettuali da analizzare e da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera;
- 3) il **documento di indirizzo alla progettazione** (di seguito DIP), che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

e che:

- il quadro esigenziale risulta obbligatorio solo *per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 37, comma 2, del d.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 2, comma 5, dell'allegato I.7 dello stesso codice dei contratti, precisa che il DOCFAP è obbligatorio *per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 2, comma 6, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, precisa che *per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare*;

si ritiene sufficiente la predisposizione di un solo documento, quale il presente DIP, dove verranno comunque riportati gli obiettivi, i fabbisogni, le esigenze e i risultati attesi previsti anche dai documenti di cui ai punti 1) e 2).

Secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, il DIP è redatto e approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento dei contratti pubblici di servizi per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** (di seguito PFTE) o.

ai sensi dell'art. 41, comma 5 del d.lgs. 36/2023, del **Progetto Esecutivo** (di seguito PE) e ha il compito di riportare almeno le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servi-

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

- zio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

CITTA' DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente DIP è finalizzato alla realizzazione dei lavori relativi al seguente Codice Intervento:

Intervento	C.I. 15405 – Rifacimento Ponte delle Case Nove a Cannaregio - Venezia
Amministrazione	Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) C.F. e P.IVA: 00339370272 www.comune.venezia.it pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
CUP	G17H03000130001

le figure di riferimento per l'Amministrazione sono le seguenti:

Direttore dell'Area	ing. Simone Agrondi c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) simone.agrondi@comune.venezia.it
Dirigente del Settore	arch. Alberto Chinellato c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) alberto.chinellato@comune.venezia.it
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Arch. Andreina Visconti c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) andreina.visconti@comune.venezia.it +39 041 2748714
Supporto al Responsabile Unico del Progetto	Arch. Claudio Biscontin c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) claudio.biscontin@comune.venezia.it +39 041 2748543

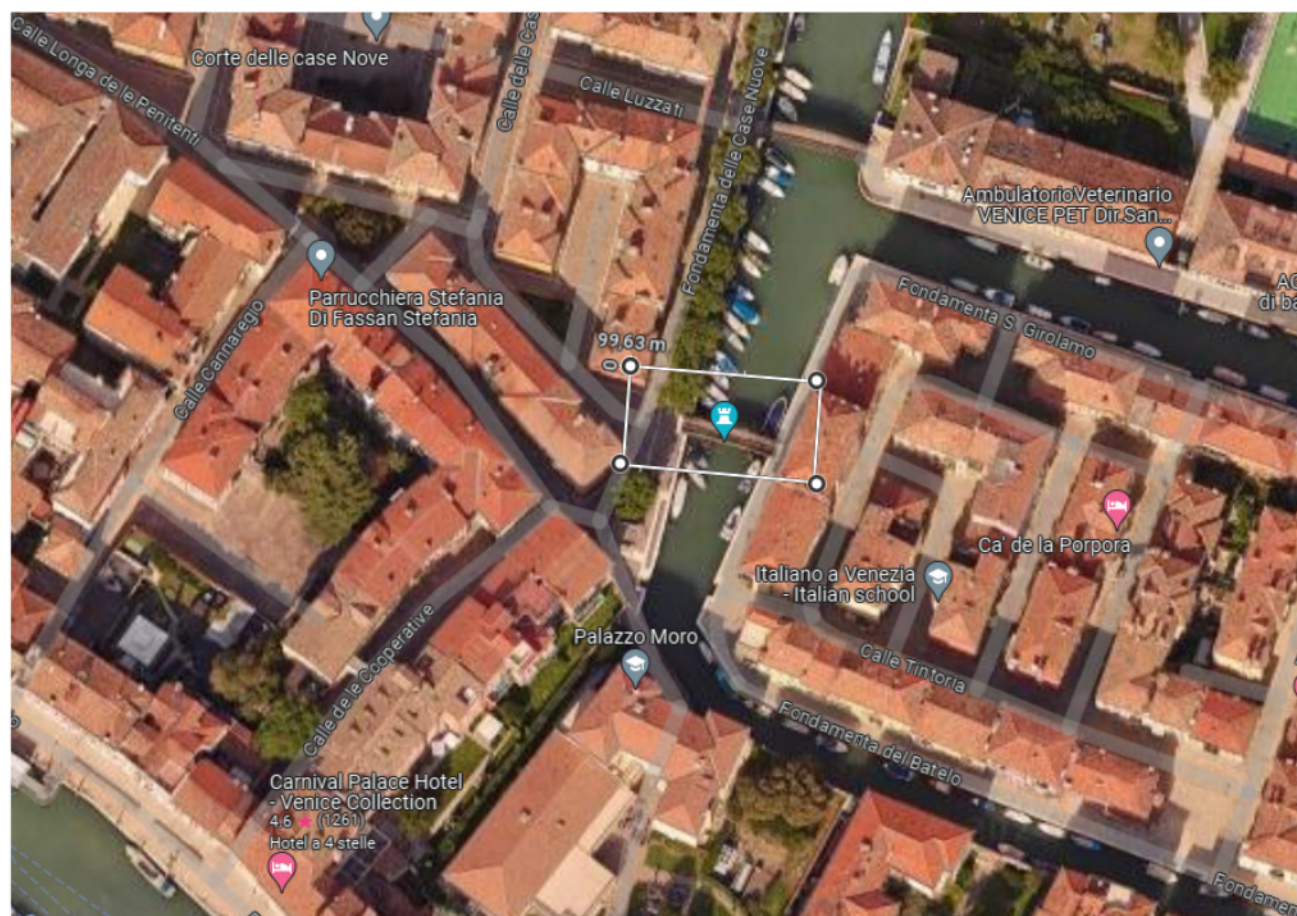
CITTA' DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

3. STATO DEI LUOGHI

3.1 Descrizione dello stato dei luoghi

Gli interventi da progettare interessano il Ponte delle Case Nove, sito nel centro storico della città di Venezia, nel sestriere di Cannaregio.



Area oggetto d'intervento a Cannaregio

Gli interventi da progettare riguardano il rifacimento:

- del Ponte delle Case Nove;

Attualmente il ponte in legno lamellare a campata unica di circa 16m di sviluppo (passerella pedonale) versa in stato di grave ammaloramento delle strutture portanti (2 travi ad arco) con

necessità di opera provvisoria di puntellazione e sostegno realizzata nel marzo del 2022.

Le basi d'imposta si trovano su due fondamenta non parallele, f.ta de le Case Nove, area Baia de Re e f.ta del Batelo, area Chiovere.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

Il Rio del Batelo, si congiunge a nord con la laguna. Non rappresenta un canale con un elevato transito giornaliero di natanti, ma comunque è via utilizzata dai mezzi d'emergenza e di soccorso come idroambulanze e mezzi dei VVF e presenta un ormeggio natanti Veritas per raccolta rifiuti.

Il traffico pedonale sul ponte è limitato agli abitanti dell'area Chiovere che raggiungono agevolmente la fermata Actv dei Tre Archi.

3.2 Documentazione fotografica dello stato dei luoghi



Il ponte visto da Nord

CITTA' DI VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole



Il ponte visto da Sud



Protocollo Comune di Venezia c_1736 PG/2024/0326297 del 08/07/2024 - Pag. 8 di 20



Dettaglio

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole



Dettaglio

3.3 Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento

L'ambito di riferimento paesaggistico riportato sull'Atlante ricognitivo predisposto dalla Regione Veneto in sede di elaborazione del nuovo PTRC è l'ambito 31 "Laguna di Venezia" che comprende l'ambito lagunare e di pianura costiera contermina.

L'ambito è disciplinato, per quasi tutta la sua estensione, dal Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), approvato dalla Regione Veneto nel novembre 1995 ed è interessato da diverse aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

L'area oggetto d'intervento rientra all'interno della Variante al P.R.G. per la CITTÀ ANTICA e tutto il centro storico della città di Venezia è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Le aree di intervento sono sottoposte ai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico:
 - D.Lgs. 42/2004 art.157 (Beni Paesaggistici Notevole interesse pubblico);
 - D.Lgs. 42/2004 art.157 (Aree a rischio archeologico Laguna di Venezia);

- D.Lgs. 42/2004 art.157 (Aree a rischio archeologico);
- Area soggetta a limitazione per la realizzazione di impianti eolici (Decreto Dirigenziale n. 006/CIA del 19/10/2012);
- Area soggetta a limitazione per la realizzazione di discariche o fonti attrattive fauna

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

selvatica (Decreto Dirigenziale n. 006/CIA del 19/10/2012);

- Area soggetta a limitazione per la realizzazione di manufatti riflettenti, campi fotovoltaici, ciminiere, antenne e apparati radioelettrici irradianti (Decreto Dirigenziale n. 006/CIA del 19/10/2012);
- Area vincolo relativa agli ostacoli per la navigazione aerea - superficie conica (Decreto Dirigenziale n. 006/CIA del 19/10/2012);
- Vincolo sismico DGR n. 244 del 09/03/2021.

OBIETTIVI

L'obiettivo che l'intervento si propone di realizzare è il rifacimento del ponte avendo cura di mantenerne il più possibile l'aspetto originario, ma sostituirne la struttura portante con nuova in acciaio e migliorare gli aspetti costruttivi delle strutture secondarie in legno per aumentarne la vita utile.

Il ponte dovrà rimanere chiuso il minor numero di giorni possibile al traffico pedonale.

Le fondazioni e i punti di appoggio vanno verificati ed eventualmente consolidati. Andranno verificati, rispetto il cambio di geometrie, i carichi e la loro compatibilità.

Il ponte è attraversato da molteplici sottoservizi. tutti attivi e non sospendibili. Non pare ci sia la necessità di sostituzione o ampliamento degli stessi ad eccezione di e-distribuzione che ha già presentato istanza.

4. REQUISITI TECNICI

I requisiti tecnici che dovranno essere rispettati dal progetto strutturale sono quelli relativi alle **norme tecniche sulle costruzioni per le opere strutturali**:

- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011 "Linee guida per la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 gennaio 2018";
- UNI EN 1990:2006 13/04/2006 Eurocodice 0 - Criteri generali di progettazione strutturale;
- UNI EN 1997-1:2005 01/02/2005 Eurocodice 7 - Progettazione geotecnica - Parte 1:

Regole generali;

- UNI EN 1998-5:2005 01/01/2005 Eurocodice 8 - Progettazione delle strutture per la resistenza sismica - Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

Inoltre il progetto dovrà rispettare i requisiti tecnici imposti dal **Regolamento Edilizio del Comune di Venezia**, approvato con Delibera di Consiglio n. 70 del 13/12/2019 e in vigore dal 15 febbraio 2020.

5. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

5.1 Livelli di progettazione

Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 36/2023, la progettazione da sviluppare si articolerà in due livelli:

- **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** che:
 - individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
 - contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
 - sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
 - individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
 - consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
 - contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
 - contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- **Progetto Esecutivo (PE)** che:
 - sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
 - è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
 - se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
 - di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il PFTE. Nel caso in cui motivate ragioni giustificano l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza

senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

5.2 Tempi di svolgimento dei servizi

Di seguito vengono stabiliti i tempi di svolgimento delle progettazioni sopra riportate:

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

- per la redazione del **PFTE** vengono stabiliti **n. 30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi;
- per la redazione del **PE** vengono stabiliti **n. 30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ripresa dei tempi di progettazione.

Nel caso in cui, durante la redazione del PFTE, il progettista ritenesse necessario un approfondimento delle indagini conoscitive per la definizione della soluzione progettuale, potranno essere valutate eventuali sospensioni dei tempi contrattuali relativi alla redazione del livello di progettazione citato.

6. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE

Conformemente a quanto indicato nella sezione II dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e, più in particolare, all'art. 6, comma 7, in relazione al **PFTE** del progetto oggetto del presente documento dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Conformemente a quanto indicato nella sezione III dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e, più in particolare, all'art. 22, comma 4, in relazione al **PE** del progetto oggetto del presente documento dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

In considerazione all'utilizzo dei **modelli informativi**, e in particolare della tecnologia **Building Information Modeling (B.I.M.)** ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 36/2023: "1. A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti per importo a base di gara superiore a 1 milione di euro. La disposizione di cui al primo periodo non si applica agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, a meno che essi non riguardino opere precedentemente eseguite con l'uso dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale", visto che l'intervento ricade all'interno delle opere di straordinaria manutenzione, si ritiene che la documentazione progettuale da produrre potrà essere sviluppata **senza** l'utilizzo della tecnologia Building Information Modeling (B.I.M.).

7. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

L'intervento dovrà rispettare la normativa di cui al **decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio) circa i vincoli monumentali e paesaggistici.

Per quanto riguarda la riqualificazione delle pavimentazioni, andranno rispettare le modalità operative del **PROTOCOLLO D'INTESA "Modalità di intervento sulle pavimentazioni storiche a Venezia"** sottoscritto tra la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e il Comune di Venezia con D.G.C. del 5 aprile 2007, n.200.

Per quanto riguarda il trattamento degli eventuali **fanghi di escavo** necessari a garantire l'infissione di palancolati metallici e la realizzazione di batoli in calcestruzzo armato di protezione allo scalzamento al piede, il progetto dovrà prevedere la loro gestione con le modalità operative definite dalla **costituenda Autorità della Laguna** e sulla base delle disposizioni impartite dal nuovo **protocollo fanghi di cui al DM 22 maggio 2023 n. 86**.

In relazione agli elaborati economici da produrre a base dell'appalto dei lavori (elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo), si precisa che si dovrà far riferimento ai seguenti prezzi dei lavori pubblici della Regione/PA, secondo l'ordine di seguito riportato:

- 1) Prezzario del Comune di Venezia;

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

- 2) Prezzario Regionale del Veneto;
- 3) Prezzari dei lavori pubblici delle Regioni limitrofe confinanti a quella del cluster assegnato (l'ordine di priorità sarà dato dall'ordine alfabetico delle Regioni limitrofe confinanti);
- 4) Prezzari della Dei Tipografia del genio civile.

I prezzari da utilizzare dovranno essere quelli **in vigore al momento dell'emissione del livello di progettazione specifico** e, nel caso in cui, tra l'emissione dei due livelli di progettazione, dovessero risultare degli aggiornamenti, anche singoli, dei predetti prezzari, si dovranno considerare sempre i prezzari più aggiornati.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, dovrà essere scelto l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore.

Nel caso fosse necessario realizzare una particolare opera non valorizzabile sulla base dei prezzari sopra indicati, i prezzi verranno valutati come segue:

- ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei vari prezzari;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi, opportunamente motivate e giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato avendo cura di allegare i preventivi ottenuti per la redazione delle analisi stesse;
- secondo quanto previsto dall'art 41, comma 13, del d.lgs. 36/2023, il costo orario della manodopera da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere desunto dalle tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con le quali è stabilito costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia;
- la percentuale di incidenza delle Spese Generali da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 17%;
- la percentuale di incidenza dell'Utile d'Impresa da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 10%.

Nella quantificazione economica dell'intervento il progettista dovrà, per quanto applicabili, tener conto del rispetto degli obblighi CAM sui materiali o prodotti, come previsti dal DM 23 giugno 2022 n.256, dichiarando, nelle premesse dell'elenco prezzi unitari, la congruenza dei prezzi al decreto.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto dando evidenza della suddivisione delle opere da realizzarsi secondo le categorie individuate dalla *Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate* della *PARTE VI - Qualificazione dei contraenti generali* dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi della sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e di

Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del d.Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni dell'allegato XV allo stesso, a fronte di quanto riportato al punto 9 della Circolare prot. n. 4536 del 30 ottobre 2012 "Primi chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in particolare alla luce delle recenti modifiche e integrazioni intervenute in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" del MIT, ossia:

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

"Ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. e), del regolamento tra le spese generali comprese nel prezzo dei lavori (e perciò a carico dell'esecutore) sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri non assoggettate a ribasso.

Pertanto, appare di tutta evidenza, che i costi della sicurezza, che rappresentano quella parte del costo di un'opera non assoggettabile a ribasso d'asta, sono da ritenersi comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali e sono privi della quota di utile di impresa, in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato"

questi, non dovranno comprendere la percentuale di ricarico per l'Utile di Impresa del 10%.

8. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

8.1 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente DIP, trova capienza nel *Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026 di cui alla variazione di bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/6/2024 - Avanzo vincolato da contributi Legge Speciale Cap. Spesa 11522. (CI n. 15405)*

Lo stanziamento previsto ammonta è di euro 500.000,00 o.f.c..

8.2 Stima preliminare dei lavori

Si riporta di seguito una stima preliminare dei lavori previsti

Lavori	u.m.	quantità	prezzo unitario	costo totale
Interventi rifacimento ponte	a misura		€300.000,00	€ 300.000,00
Interventi in economia	a misura		€ 30.000,00	€ 30.000,00
Costi della sicurezza	a misura		€ 20.000,00	€ 20.000,00
			TOTALE	€350.000,00

8.3 Quadro economico di spesa

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, si riporta di seguito il **Quadro Economico** (QE) preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizioni:

CITTA' DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	300.000,00	a misura	20.000,00		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	30.000,00	in economia			
totale	330.000,00	totale	20.000,00		
importo a base di gara		% IVA(*)		importo IVA	
350.000,00		10		35.000,00	

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	10.000,00			10.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	10.000,00			10.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	17.253,37			17.253,37
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	46.012,06	26,88000	12.368,04	58.380,10
7b) spese tecniche (incentivi)	5.600,00			5.600,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	2.000,00			2.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	9.273,75	26,88000	2.492,78	11.766,53
totale	100.139,18		14.860,82	
12) IVA	49.860,82			
totale a disposizione	150.000,00			
totale complessivo	500.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	385.000,00
somme a disposizione (o.f.c.)	109.400,00
incentivi	5.600,00
totale complessivo	500.000,00

9. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente DIP ricade all'interno di un appalto di lavori.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

10. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA

10.1 Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali

Sulla base della stima economica preliminare dell'opera di cui al cap. 9.2 del presente DIP, è stata ipotizzata la suddivisione del costo totale, sulla base della **tabella Z-1** del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, individuando le seguenti *categorie delle opere*:

Lavori	costo opera	S.04	
Interventi rifacimento ponte	a misura	€300.000,00	€300.000,00
Interventi in economia	a misura	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Costi della sicurezza	a misura	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		€350.000,00	

S.04 – Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo. Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati – Ponti, paratie, e tiranti. Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente- Verifiche strutturali relative.

L'Amministrazione ha valutato la seguente suddivisione degli affidamenti di progettazione in lotti prestazionali:

- A) Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progetto Esecutivo e Direzione Operativa per le Opere Strutturali in corso d'opera, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE).

Alla data di redazione del presente documento si ritiene che il servizio di Direzione Lavori sarà svolto con l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione la quale si riserva, in base alle esigenze che potrebbero emergere nel tempo, la possibilità di affidare tale servizio all'esterno mediante regolare ricerca dell'operatore economico.

Come indicato all'articolo 41, comma 15, del d.lgs. 36/2023 e disciplinato dall'art. 1, comma 1, dell'allegato I.13 dello stesso codice dei contratti, per la determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, è stato utilizzato il quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016. I corrispettivi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal PE.

Per l'affidamento di cui al punto A), trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore complessivo stimato risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, benché l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 consenta l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

10.2 Appalto dei lavori

Il contraente dell'appalto lavori verrà individuato mediante le procedure di affidamento previste dal d.lgs. 36/2023, opportunamente definite dal RUP e da quest'ultimo proposte alla Stazione

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

Appaltante; le stesse verranno determinate dalla Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale, unitamente all'approvazione del PE posto a base di gara.

Più nello specifico, considerato che l'importo dei lavori stimato risulta pari a euro 350.000,00, sulla base della stima economica preliminare dell'opera, è ipotizzabile il ricorso alla procedura di scelta del contraente di cui all'art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023 ovvero mediante c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

Gli operatori economici verranno individuati tramite ricorso all'elenco di operatori economici in uso presso il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato dell'Area Economia e finanza del Comune di Venezia.

Qualora, a seguito della predisposizione del progetto esecutivo, l'intervento dovesse richiedere costi eccedenti le soglie previste per la suddetta procedura di scelta del contraente, fermo restando il previo rifinanziamento dell'intervento, le procedure di scelta del contraente verranno adeguate alle disposizioni di legge vigenti.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

11.1 Appalto dei servizi di progettazione

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui ai punti A) del cap. 11.1 del presente DIP, si fa riferimento all'art. 108, comma 3, del d.lgs. 36/2023 per cui, gli affidamenti sopra citati, saranno aggiudicati utilizzando il criterio del minor prezzo.

11.2 Appalto dei lavori

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui al cap. 11.2 del presente DIP, facendo riferimento all'art. 108, comma 1, del d.lgs. 36/2023 è ipotizzabile che l'affidamento sarà aggiudicato *sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.*

I parametri che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di offerta specifica.

12. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato **a misura** per cui il prezzo di contratto potrà variare in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti

può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, come più precisamente dettagliato sul capitolato speciale di appalto redatto nel PE.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

13. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I **Criteri Ambientali Minimi** (di seguito CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Il 04 dicembre 2022 è entrato in vigore il **DM 23 giugno 2022 n.256** "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

Tutti i materiali e le tecnologie previste dal progetto dovranno, per quanto applicabile, rispettare quanto prescritto dal decreto stesso, come meglio dettagliato e specificato nella *Relazione CAM* da allegare al PE quale relazione specialistica obbligatoria facente parte del livello di progettazione specifico.

14. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI

Non ricorre il caso.

15. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Per quanto inerente ai requisiti che dovranno essere rispettati per i **materiali o prodotti da costruzione**, intendendo qualsiasi prodotto immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dal regolamento CPR 305/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 24/04/2011 ed entrato in vigore a partire dal 1° luglio 2013, ossia, essere **in possesso di regolare marcatura CE** (qualora rientranti nel campo di applicazione di una specifica norma armonizzata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea).

I principali documenti di riferimento per il controllo della regolare marcatura CE sono la Dichiarazione di Prestazione "DoP" e la marcatura CE di accompagnamento del prodotto.

Inoltre tutti i materiali dovranno garantire i migliori requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza.

16. TEMPI

I tempi indicativi per lo svolgimento dell'intero procedimento sono suddivisibili nelle seguenti fasi:

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione 1 Venezia Centro Storico e Isole

- alla data del presente documento è in corso la definizione dell'incarico del **servizio di progettazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo del piano per la sicurezza e coordinamento**, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro **n. 30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- il **progetto esecutivo comprensivo dei relativi aggiornamenti dei piani di sicurezza e coordinamento**, completi in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

Si riporta di seguito il cronoprogramma procedurale indicativo in relazione ai tempi per le varie fasi dell'intervento:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/FASE	n. giorni	INIZIO	FINE
a) Avvio intervento e PFTE	54	17/06/2024	09/08/2024
b) Affidamento servizio di progettazione e sicurezza PFTE	30	10/07/2024	08/08/2024
c) Affidamento servizio di progettazione e sicurezza PE	30	08/08/2024	06/09/2024
d) Progetto esecutivo e Determina a contrarre	60	07/09/2024	05/11/2024
e) Aggiudicazione	30	06/11/2024	05/12/2024
f) Esecuzione lavori	120	06/12/2024	04/04/2025
g) Collaudo e chiusura dell'opera	90	05/04/2025	03/07/2025

NB. Le date riportate sono indicative e potrebbero subire variazioni

17. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA

L'eventuale utilizzo delle economie e dei ribassi d'asta potranno essere considerati per la realizzazione di altre lavorazioni attinenti le aree e all'intervento finanziato.

18. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'intervento relativo al presente DIP, vista la sua peculiarità, presupponendo la presenza di più imprese esecutrici contemporaneamente, necessita della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

19. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Trattandosi di un appalto di lavori e non di un appalto di forniture non ricorre il caso.



AREA ECONOMIA E FINANZA
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

Attestazione conformità ai programmi

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>		<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
B1 250	Ponti in legno e muratura	81	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-1545/2024	Prenotato	E 444.538,90	29-25
B1 250	Ponti in legno e muratura	81	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-1545/2024	Impegnato	E 55.461,10	29-25
						Totale	E 500.000,00	

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

5 **SCHEMA DI CONTRATTO**

**Oggetto: C.I. 15405 Intervento di RIFACIMENTO PONTE CASE
NOVE A CANNAREGIO.**

**SERVIZIO DI Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica,
Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase**

10 **di Progettazione e di Esecuzione, Direzione Operativa.**

CIG _____ CUP F77H24001920001

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.

_____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e

15 Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito

denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua

qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in

_____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta

l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in

20 appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ =

quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui €

_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui

25 sopra:

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione della progettazione;

30 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;

35 - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità direttore operativo;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati I.7 "*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*" e II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume
45 le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare
50 riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di

aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di
55 contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento.
60 L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione operativa e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dopo che la suddetta progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di
65 modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà
70 solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione
75 Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La

responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

80

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in

85 materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché

90

di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- relazione generale;
- 95 - relazioni tecniche;
- calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- planimetrie ed elaborati grafici;
- disciplinare descrittivo e prestazionale;
- 100 - relazione sismica e sulle strutture;

- rilievi dei manufatti;
- analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti;
- calcolo sommario di spesa e quadro economico di progetto;
- capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto;
- 105 - cronoprogramma;
- *prime indicazioni* piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il
- 110 piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- prime indicazioni piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

2.2.2. Progettazione esecutiva

- *relazione generale*;
- 115 - *relazioni specialistiche*;
- *elaborati grafici*;
- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti*;
- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*;
- *aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui*
- 120 *all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- *quadro di incidenza della manodopera*;
- *cronoprogramma*;
- *particolari costruttivi e decorativi*;
- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi*;
- 125 - *computo metrico estimativo e quadro economico*;

- *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

130 Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di
135 Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link*
140 *<<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>*, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di
145 progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

150 **2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:
 - a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento

*di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di
incidenza della manodopera:*

- - redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui
all'art.100, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono
180 specificati all'allegato XV;
- - predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche
dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- - coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art.
90, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 185 • - *valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici
inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.*

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da
effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento
in argomento.

190 **2.4.** Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di
modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle
prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di
variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica
e alla validazione del progetto.

195 **2.4.1.** Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,
presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p.,
all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direttore Operativo

Al Direttore Operativo possono essere attribuiti tutti i compiti di cui
200 all'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023.

2.6. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
205 consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

2.7. Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

210 **2.8.** Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale
215 presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori
220 autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e
225 coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza

con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute,

230 valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca

235 informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa

240 contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del

245 contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in

250 cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 2 copie cartacee ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;
- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 2 copie cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

3.3. Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

- *Generale*: nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

280 • *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

285 • *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei
290 seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

295 **3.3.2. Testi:**

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato
300 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con

estensione .ods

- *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

305 Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

3.3.3. File leggimi:

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la
310 descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

Dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software
315 compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto *ovvero* dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione
320 del certificato di regolare esecuzione *ovvero* del certificato di collaudo.

4.2. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e
325 consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto *ovvero*

dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve
330 essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P.,
entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di
comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed
economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
335 consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni
20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è
consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il
340 subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119
del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti
prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di
offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

345 _____.

4 bis. 3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della
corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il
rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto
principale.

350 **4. bis. 4.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in

ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso
355 dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto
360 la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.
370 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori

inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

380 - € = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC.

- €= per progettazione esecutiva, comprensiva dell’aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e del piano particellare d’esproprio;

385 - €.....= per direzione operativa e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di
390 approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell’Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall’Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

395 **5.4.1.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all’Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione
400 dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità

previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con
405 l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Operativa, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Operativa, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in
410 acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva
415 presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

420 **5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di
425 pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad

opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all' 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al
455 risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

460 **7.1.** L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)
465 dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a
470 comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione
475 Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto

mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

480 **7.3.** L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a
485 trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria
490 controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del
495 presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe
500 concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive

modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con
modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso
l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di
505 Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del
presente contratto.

**ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di
legalità**

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la
510 documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del
d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.2. L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a
rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità
sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della
515 prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel
settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del
Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<[https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-
520 legalita](https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita)>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di
cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

525 **8.4.** In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo

di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei
530 confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

535 **ART. 9 - Riserva di recesso**

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte
540 dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

545 **10.2.** Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del
550 medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale
555- codice subagenzia , con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data
560 dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche
565 parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
570 contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta

575 comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n.
78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha
trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013
(Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del
580 Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e
piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello
stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova
dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente
585 articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione,
contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non
superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali
controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero
590 non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il
risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti
dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa
595 per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento
per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e
alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi

600 espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati
personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati
dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato
disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione
605 di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o
perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o
dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura
delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento,
610 tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione
economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli
obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

615 **15.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto
previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà
di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidata-
rio, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale
o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità
620 di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione
del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica
certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la
PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

625 **15.2.** L’Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputa-
bili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all’interpretazione e
all’applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice compe-
630 tente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale
registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le co-
pie, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario.

635 **17.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d’uso ai sensi
dell’art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L’Affidatario

Il Dirigente

640

.....

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di Obbligo di**
645 **tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di**
antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di
comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del
contratto, Definizione delle controversie), del presente contratto.

Firma